

Cari soci, ci ritroviamo oggi in questa sala a un anno dalla scomparsa del presidente Giancarlo Lodigiani, un momento che ha segnato profondamente l'AIVE.

In questi dodici mesi il nuovo ufficio di presidenza ha preso la direzione dell'Associazione e ha lavorato con buona armonia. Abbiamo fatto cinque riunioni del consiglio AIVE sulla piattaforma zoom ed abbiamo continuato l'opera di consolidamento iniziata tre anni fa e tanto voluta da Giancarlo. Voglio ringraziare specialmente il Segretario Generale Francesca Lodigiani ed il vice-presidente Pino Cannatà con i quali ho condiviso il grosso del lavoro a servizio dell'Associazione. Voglio anche dare il benvenuto al contrammiraglio Roberto Bottazzi Schenone nuovo direttore di Marivela e che oggi è qui anche in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio Enrico Credendino, che saluto e ringrazio per la continua vicinanza della Marina Militare al mondo delle vele d'epoca e classiche. Un ringraziamento anche al presidente della Lega Navale Italiana Ammiraglio Donato Marzano.

Durante il 2024 l'AIVE ha consegnato 73 certificati di stazza leggermente meno che nel 2023. Ringrazio gli stazzatori AIVE, Per Maria Giusteschi Conti, Vittorio Mariani, Aldo Murchio e Nicola Sironi per la loro preziosissima attività a servizio dell'Associazione.

Nel 2024 i nostri circoli - che ringrazio - hanno organizzato ben 16 eventi tra Adriatico e Tirreno, coinvolgendo oltre 100 imbarcazioni d'Epoca, Classiche e Classic IOR, tra cui una trentina provenienti dall'estero. Da evidenziare l'impegno di Gilla di Claudio Ceresani, che ha compiuto il trasferimento da Fano a La Spezia per partecipare alla stagione di regate tirreniche. Il campionato CIM 2024 con 9 tappe mediterranee tra Francia, Spagna e Italia ha avuto una forte presenza italiana. Le tappe italiane sono state Argentario, Napoli ed Imperia. Tre delle cinque categorie del campionato sono state vinte da barche italiane con armatrici "tre signore della vela" come sottolineato dagli amici del "Giornale della Vela" in un bellissimo articolo: Marga di Alessandra Angelini negli Epoca Aurici, Crivizza di Ariella Cattai nei Classici e Ojalà II di Susan Holland, per la seconda volta consecutiva, nei Classic IOR.

Nelle regate dell'Argentario ed Imperia abbiamo avuto abbastanza iscrizioni per attivare la classe sperimentale Cruiser che riunisce yacht con disegno mirato alla crociera e che competono su un percorso a loro più adatto. E' stato un buon successo, molto apprezzato dagli armatori, ed il CIM ha deciso di ripetere la sperimentazione nel 2025.

L' AIVE e' in buona salute. Abbiamo circa 90 soci armatori e una quarantina di soci non armatori. Ci sono parecchi nuovi soci armatori dalla ultima assemblea generale

Irene e Giulia Lodigiani di Voscia'
Claudio Tinari di Alzavola
Romano Tommasini di Huntress II
Fulvio Mavilio di Tintoo
Carmelo Isgrò di Cassiopea
Paolo Terenzi di Honeymoon

Ma ci sono anche "vecchi" nuovi soci che si sono ri-iscritti nel 2024 :

Claudio Mealli di Amorita
Gian Maria Amatori di Al Na IR II
Danele Metus di Desir

Mi fa piacere menzionare anche la nuova barca di Francesco Foppiano, lo Zest che si iscrive quest'anno allo AIVE.

Tra i nuovi soci non armatori voglio menzionare: Alessandro Corti, Pino Cannatà e Roberto Savella.

Guardando al 2025, abbiamo presentato a novembre a Venezia il calendario dalla nuova stagione, accolti con grande calore dalla Compagnia della Vela che ringrazio nuovamente. Tra le novità del calendario le Grandi Regate Internazionali di Sanremo che saranno la tappa inaugurale del campionato CIM 2025. Successivamente alla riunione di Venezia, due nuovi eventi hanno arricchito il calendario AIVE : l'evento di Napoli, cancellato in un primo momento, è rinato con una collaborazione tra Marina Militare - Lega Navale e R.Y.C.C.S. Ringrazio tutti gli amici coinvolti ed in particolare Pino di Modica per aver reso questo possibile. Inoltre grazie al circolo velico Porto Maurizio abbiamo aggiunto una regata di altura Imperia-Giraglia-Imperia che si svolgerà durante il fine settimana successivo alle tradizionali regate di Imperia.

Un aspetto su cui stiamo investendo molto è la comunicazione. Grazie al Segretario Generale Francesca Lodigiani, abbiamo una sezione regolare sul bollettino mensile del Centro Studi Tradizioni Nautiche della Lega Navale Italiana e, con l'arrivo della nostra nuova collaboratrice Giulia Gemelli, stiamo rafforzando la presenza sui social media. Ricordo che i link a tutti gli eventi patrocinati dall' AIVE sono disponibili sul nostro sito web e ringrazio il webmaster Ariella Cattai che - tra le altre cose - si è

impegnata a rinnovare l'archivio degli yacht in AIVE sul sito web. Aspettatevi quindi richieste per arricchire con aneddoti e dettagli le storie delle vostre imbarcazioni.

Francesco Foppiano, vicepresidente del CIM, ci aggiornerà più tardi sulle novità da parte del CIM. Ma voglio anticipare una notizia importante. Nel 2026 ci sarà un nuovo regolamento CIM con parecchie novità. Specialmente sulle vele. La commissione di stazza si è impegnata a pubblicare questo regolamento entro Settembre 2025 per dare tempo agli armatori di organizzarsi prima della entrata in vigore del nuovo regolamento con la stagione 2026. In vista del nuovo regolamento abbiamo ri-istituito un comitato tecnico che riunisce tutti gli stazzatori italiani ed il presidente per seguire da vicino l'iter per il nuovo regolamento e dare un contributo e un punto di vista italiano.

L'opera di consolidamento dell' AIVE ha incluso anche gli aspetti finanziari, il nostro tesoriere Giulio Baldi vi darà dettagli tra un momento, ma voglio anticiparvi che abbiamo fatto una importante opera di semplificazione e pulizia del bilancio per lasciare i conti in perfetto ordine al nuovo consiglio.

Questo mi porta a parlare delle prossime elezioni. In questa assemblea nomineremo la commissione elettorale che gestirà la elezione dei nuovi organi per il quadriennio 2026-2029. Il termine di un ciclo è anche tempo di bilanci sull'opera svolta: In questi anni l' AIVE è cresciuta del 20% ed abbiamo un programma di regate ben consolidato ed armonizzato con i nostri cugini francesi e spagnoli nel campionato CIM. Abbiamo organizzato due-tre eventi ogni anno per riunire i soci e gli amici intorno a presentazioni sulle nostre belle barche. Ricordo in particolare l'evento organizzato sulla Palinuro della Marina Militare a Barcellona nel settembre 2024. Marina Militare sempre presente in forze con le sue barche alle nostre regate, una partecipazione importante, apprezzata, per la quale l'associazione è grata.

Tempo fa abbiamo stipulato con la Lega Navale un accordo per imbarcare giovani soci della Lega Navale Italiana durante le nostre regate e Pino Cannatà si sta impegnando per renderlo concreto. Dira' due parole tra un momento.

Abbiamo fatto abbastanza in questi anni? Anche se il numero di barche iscritte non varia molto da anno ad anno, la platea dei soci AIVE è parecchio variabile. Se contiamo globalmente tutte le barche iscritte all'

AIVE almeno per un anno negli ultimi 10 anni, queste sono circa il doppio di quelle iscritte nel 2024. Difatti ogni anno ci sono una decina di barche “nuove” , ma ci sono anche una decina di armatori che non rinnovano l’associazione. Molti armatori si iscrivono all’ AIVE per avere il certificato di stazza necessario per le regate. Ma non tutti. Un quarto dei nostri soci armatori non richiede il certificato di stazza. Sicuramente tra i goal del nuovo consiglio ci sarà quello di aumentare l’interesse per un armatore ad iscriversi all’ AIVE indipendentemente dalla necessità di ottenere il certificato di stazza. Una possibilità è sicuramente quella di rimodulare le quote sociali. Ma non solo. Credo che il nuovo consiglio dovrà incrementare gli sforzi nel “promuovere il recupero, il restauro e la conservazione degli yachts a vela di interesse “CIM” , come recita il primo degli scopi dell’ AIVE elencati nel nostro statuto.

Tra le cose da fare in futuro ci sarà anche l’indicizzazione del prezioso archivio AIVE e la possibilità di accedere online almeno al suo indice. Voglio ringraziare Serena Galvani per aver già iniziato i primi passi di questo progetto, che è importante e difficile. Un altro aspetto da considerare nel futuro è la valorizzazione e la fruizione della nostra biblioteca ed uno sforzo per far conoscere il prezioso parco di imbarcazioni ad un pubblico più esteso e lontano dal nostro circuito.

Infine, un obiettivo importante per il prossimo quadriennio sarà di contribuire ed accelerare lo sforzo della FIBAS, di cui siamo membri, per ottenere un riconoscimento a livello politico ed amministrativo dello stato di barca d’epoca con vantaggi a livello logistico e fiscale.

Queste sono alcune delle linee guida per il futuro dell’AIVE come lo vedo io. Mi auguro che il dibattito che seguirà adesso offra ulteriori spunti e idee. Spero inoltre che le candidature per il nuovo consiglio non siano solo basate su un curriculum nautico, ma esprimano anche un impegno concreto su di un tema importante per il consolidamento e la crescita dell’Associazione nei prossimi quattro anni.

Grazie.

